

Natura 2000 e art. 733-bis Codice Penale: il rischio penale per chi vola o tratta con drone in aree protette EU

Un sorvolo a 30 m AGL con Agras T50 sopra una ZSC, o uno spraying in zona Natura 2000, può integrare la fattispecie dell'art. 733-bis Codice Penale — non un'infrazione amministrativa, una contravvenzione punita con arresto da 3 mesi a 2 anni e ammenda non inferiore a 6.000 € (testo post-L. 82/2025 di inasprimento). La maggior parte degli operatori UAS conosce ENAC, ENAV, U-Space, GDPR. Pochissimi sanno che il geoportale Natura 2000 (2.300+ siti in Italia, ~19% del territorio) è una mappa di rischio penale che si sovrappone trasversalmente a quella aeronautica. La guida sistematizza il quadro Dir. Habitat + Dir. Uccelli + DPR 357/97 + art. 733-bis c.p., quando scatta la VIncA (silenzio-assenso NON applicabile, Linee Guida 2019), 5 configurazioni UAS in Natura 2000, 5 trappole comuni, sanzioni cumulabili con L. 394/91 nei parchi.

Natura 2000 e art. 733-bis Codice Penale: il rischio penale per chi vola o tratta con drone in aree protette EU

Un volo di ispezione vigneto a 30 m AGL con Agras T50 sopra una ZSC "Boschi di Mezzocorona-Roveré della Luna" (esempio Trentino) può integrare la fattispecie dell'art. 733-bis Codice Penale — non un'infrazione amministrativa, una contravvenzione punita con arresto da 3 mesi a 2 anni e ammenda non inferiore a 6.000 € (testo vigente post-L. 82/2025 di inasprimento sanzionatorio).

Il pilota UAS non sta solo violando un regolamento aeronautico: sta entrando in un perimetro di diritto penale ambientale disegnato dalla L. 22 maggio 2015 n. 68 "Ecoreati" e da ultimo rafforzato nel 2025.

La maggior parte degli operatori UAS conosce ENAC, ENAV, U-Space, GDPR. Pochissimi sanno che il geoportale Natura 2000 — oltre 2.300 siti in Italia, ~19% della superficie nazionale — è una mappa di rischio penale che si sovrappone trasversalmente a quella aeronautica.

Disclaimer: la sezione "Da verificare" finale segnala lacune giurisprudenziali concrete: al 28 maggio 2026 non risultano sentenze Cassazione drone-specifiche sull'art. 733-bis. L'estensione del reato al disturbo da sorvolo è argomentabile via "perturbazione" art. 6.2 Habitat ma rappresenta frontiera interpretativa. Questa guida è uno strumento di lavoro; la valutazione del caso concreto richiede legale ambientale + interlocuzione con l'ente gestore del sito.

01 Cos'è Natura 2000

Natura 2000 è la rete ecologica dell'Unione Europea istituita dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (1992) e dalla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" (2009). Il suo scopo: garantire la biodiversità mediante la conservazione di habitat naturali e di specie animali e vegetali di interesse comunitario.

In Italia il recepimento è stato fatto con il DPR 8 settembre 1997 n. 357, modificato dal DPR 12 marzo 2003 n. 120 che ha riscritto l'art. 5 sulla Valutazione di Incidenza (VIncA). Le Linee Guida Nazionali VIncA sono state pubblicate con DM MATTM 28 dicembre 2019 in G.U. n. 303/2019.

Tipologie di siti

La rete comprende due famiglie di siti:

- SIC (Sito di Importanza Comunitaria) — sito proposto dagli Stati membri ex Dir. 92/43
- ZSC (Zona Speciale di Conservazione) — SIC formalmente designato con decreto ministeriale
- ZPS (Zona di Protezione Speciale) — sito designato ex Dir. 2009/147 per specie ornitiche

Un singolo perimetro può sovrapporre SIC + ZSC + ZPS + Parco Nazionale (L. 394/91, disciplina distinta). Le sanzioni dei diversi regimi sono cumulabili.

Numeri Italia 2026

- 2.300+ siti Natura 2000 designati
- ~19% della superficie nazionale coperta
- Concentrazione massima in zone montane (Alpi, Appennini) e costiere
- Quasi tutti i Parchi Nazionali italiani contengono o coincidono con SIC/ZSC/ZPS

SIC, ZSC, ZPS: come si distinguono e dove si consultano

SIC Dir. 92/43 Habitat sito proposto	ZSC 92/43 + decreto MASE designato	ZPS Dir. 2009/147 Uccelli designato
--	--	---

SCHEMA – LE TRE DESIGNAZIONI NATURA 2000

Tipologia	Norma	Cosa protegge	Stato giuridico
SIC	Dir. 92/43/CEE Habitat	Habitat naturali + specie flora/fauna in Allegati I e II	Sito proposto dallo Stato membro, lista comunitaria
ZSC	Dir. 92/43 + decreto MASE	Stesso del SIC ma con misure di conservazione formalizzate	Designato con decreto ministeriale, vincolante
ZPS	Dir. 2009/147/CE Uccelli	Specie ornitiche in Allegato I e habitat	Designato direttamente dallo Stato membro
Habitat prioritario	Dir. 92/43 Allegato I (con *)	Habitat in pericolo di scomparsa	Tutela rafforzata

Dove consultare i confini

- Geoportale MASE — Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: cartografia ufficiale nazionale
- Geoportali regionali — cartografia dettagliata per Regione (es. Geoportale Piemonte, GeoVeneto, ecc.)
- Piano di Gestione del singolo sito — pubblicato dall'ente gestore (Regione, Provincia, Ente Parco, Comune capofila); contiene le Misure di Conservazione sito-specifiche

Per il pilota UAS: prima di programmare la missione, sovrapporre la rotta al geoportale Natura 2000. Se la rotta tocca anche solo parzialmente un perimetro → applicare la procedura VInCA (§ 3).

03 La VInCA — quando è obbligatoria

La Valutazione di Incidenza Ambientale è disciplinata dall'art. 5 del DPR 357/97 (come riscritto dal DPR 120/2003) e dalle Linee Guida Nazionali VInCA 2019.

Art. 5 c. 3 DPR 357/97 (estratto)

"I proponenti di interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nel sito, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi, presentano uno studio per individuare e valutare gli effetti che l'intervento può avere sul sito [...]."

E l'art. 6 c. 3 della Direttiva Habitat 92/43/CEE:

"Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito [...]. Le autorità nazionali competenti danno il loro accordo [...] soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito."

Concetto-chiave: "incidenza significativa"

La giurisprudenza CGUE (sentenza C-127/02 Waddenzee, 2004) ha chiarito che "incidenza significativa" si valuta caso per caso rispetto agli obiettivi di conservazione del sito. Non c'è soglia quantitativa universale.

Per un volo UAS: incidenza significativa è plausibile se:

- Sorvolo in periodo riproduttivo specie tutelate (tipicamente 1 marzo – 31 agosto)
- Sorvolo BVLOS o ad alta intensità (più passaggi sulla stessa area)
- Spraying di prodotti fitosanitari
- Disturbo acustico in zona di nidificazione

I tre livelli VInCA

Livello	Cosa fa	Output
I — Screening	Verifica se l'intervento può avere incidenza significativa	Esito di esclusione (no incidenza) o di prosecuzione
II — Valutazione appropriata	Studio approfondito degli effetti se Livello I non esclude	Approvazione, prescrizioni, o diniego
III — Deroga art. 6.4	Procedibile solo per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico (IROPI)	Misure compensative obbligatorie

Tempi tipici: 60-90 giorni Livello I; mesi per Livello II.

Caratteristiche vincolanti delle Linee Guida 2019

- Silenzio-assenso NON applicabile (§ 1.9): se l'ente gestore non risponde, l'intervento non è autorizzato per inerzia
- Pre-valutazioni regionali possono semplificare lo screening per categorie di intervento (§ 2.3)
- Condizioni d'Obbligo possono esonerare da VINCA se rispettate prescrizioni specifiche (§ 2.4)
- Area Vasta di potenziale interferenza: si applica anche a interventi esterni al sito che producano incidenze (es. drift fitosanitario, propagazione disturbo acustico)

04 L'art. 733-bis c.p. — la fattispecie del reato

L'art. 733-bis è stato introdotto dalla L. 68/2015 "Ecoreati" nel Codice Penale e inasprito dalla L. 82/2025. Testo vigente:

"Chiunque, fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione, è punito con l'arresto da tre mesi a due anni e con l'ammenda non inferiore a 6.000 euro."

Cosa è "habitat all'interno di un sito protetto"

Qualsiasi habitat di specie in ZPS ex Dir. 2009/147/CE o qualsiasi habitat naturale/di specie in ZSC ex Dir. 92/43/CEE.

Natura del reato

Contravvenzione (Libro III Codice Penale). Elementi rilevanti:

- Elemento oggettivo: distruzione o deterioramento dell'habitat compromettendone lo stato di conservazione
- Elemento psicologico: contravvenzione → basta colpa. Non serve dolo (intenzionalità). Sufficiente la negligenza, imprudenza o imperizia (es. pilota che non ha verificato il geoportale prima del volo)
- Oblazione speciale ex art. 162-bis c.p.: praticabile solo nei minimi edittali. Con pena edittale che arriva a 2 anni di arresto, l'oblazione "automatica" non è più la scappatoia che era prima della L. 82/2025
- Estinzione contravvenzionale ex artt. 318-bis ss. D.Lgs. 152/2006 (procedura Ispettorato/ARPA): è la via realistica per chiudere i casi minori

Differenza rispetto al passato

Versione	Pena	Strategia difensiva
L. 68/2015 (testo originario)	Arresto fino a 18 mesi + ammenda min. €3.000	Oblazione speciale praticabile
L. 82/2025 (vigente)	Arresto 3 mesi - 2 anni + ammenda min. €6.000	Oblazione difficile; ravvedimento operoso via ARPA

05 Sanzioni: amministrative + penali + cumulabili nei parchi

Violazione	Tipo	Sanzione	Riferimento
Omessa VlnCA su intervento incidente	Amm.	Variabile per legge regionale (tipicamente €1.000-€10.000) + obbligo ripristino	DPR 357/97 art. 6 + leggi regionali
Distruzione/deterioramento habitat ZSC/ZPS	Penale	Arresto 3 mesi - 2 anni + ammenda min. €6.000	Art. 733-bis c.p. (post-L. 82/2025)
Inquinamento ambientale aggravato in sito protetto	Penale	Reclusione 2-6 anni + multa €10.000-€100.000 (aumenti in sito protetto)	Art. 452-bis c.p. (L. 68/2015)

Violazione	Tipo	Sanzione	Riferimento
Disastro ambientale	Penale	Reclusione 5-15 anni	Art. 452-quater c.p.
Violazione regolamento Parco Nazionale	Amm./Penale	Variabile per regolamento del parco	L. 394/91 art. 30

Cumulo nei parchi: quasi tutti i Parchi Nazionali italiani contengono o coincidono in larga parte con SIC/ZSC/ZPS. Le sanzioni della L. 394/91 (regolamento parco) + art. 733-bis c.p. + sanzioni amministrative DPR 357 si cumulano.

Autorità competenti al controllo:

- Carabinieri Forestali — controllo principale aree protette
- ARPA regionale — monitoraggio ambientale
- Capitanerie di Porto — siti marini e costieri
- Ente gestore (Parco, Regione, Provincia) — vigilanza diretta

06 Configurazioni tipiche UAS in Natura 2000

Configurazione	Rischio penale	Note operative
Sorvolo VLL (sotto 120 m AGL) per ispezione/riprese in ZPS	Alto se in periodo riproduttivo (1 marzo–31 agosto, indicato in molti PdG)	Disturbo avifauna = "perturbazione" art. 6.2 Habitat → può integrare deterioramento
Spraying fitosanitari in ZSC/SIC	Altissimo	Tipicamente vietato dalle Misure di Conservazione regionali. Anche se la sostanza è registrata, l'applicazione nel sito non è ammessa
Ispezione infrastrutture (linee elettriche, ferrovie, tralicci) attraversanti ZPS	Medio	Manutenzione opera esistente NON è automaticamente "connessa alla gestione del sito" → VlnCA screening richiesta
Riprese cinematografiche / fotografia naturalistica	Medio-alto	Autorizzazione ente gestore (Regione/Parco) anche se non c'è impatto materiale — disturbo è incidenza

Configurazione	Rischio penale	Note operative
Monitoraggio scientifico	Basso se autorizzato	Eccezione tipica nelle Misure di Conservazione, ma sempre con nulla osta

07 Le 5 trappole comuni per chi vola in/vicino Natura 2000

Trappola 1 — "Sorvolo, non atterro, no impatto"

Falso. La giurisprudenza CGUE (C-127/02 Waddenzee) e la nozione di "perturbazione" art. 6.2 Habitat includono il disturbo acustico e visivo all'avifauna. Nel periodo riproduttivo, il sorvolo a quote VLL può configurare incidenza significativa. La carenza di sentenze Cassazione drone-specifiche al 2026 non significa che il rischio non esista — significa che chi lo affronta per primo apre giurisprudenza.

Trappola 2 — "Committente/azienda agricola mi ha detto che è tutto a posto"

Pericoloso. Il pilota UAS è co-responsabile ex art. 733-bis ("chiunque"), e ai sensi del Codice della Navigazione l'esercente risponde della legalità della missione. La direttiva del committente non è scriminante. Pilota e committente possono essere indagati entrambi.

Trappola 3 — "È un SIC, non una ZSC: ancora non vale"

Falso. L'art. 4.5 della Direttiva Habitat e la giurisprudenza CGUE estendono il regime protettivo dell'art. 6.2-3-4 ai SIC già dalla loro inclusione nella lista comunitaria, prima della formale designazione come ZSC. Il sito è protetto dal momento in cui diventa SIC.

Trappola 4 — "Sono fuori dal perimetro Natura 2000, sono a 200 m dal confine"

Falso. Il concetto di Area Vasta di potenziale interferenza (Linee Guida 2019 § 1.9) e l'art. 5 c. 8 DPR 357 estendono la VInCA agli interventi esterni al sito ma che possono produrre incidenze:

- Deriva di prodotti fitosanitari (vedi [CB#009](#))
- Propagazione di rumore (specie ornitiche)
- Inquinamento luminoso notturno

Trappola 5 — "Sono in un Parco Nazionale, non in Natura 2000"

Falso. Quasi tutti i Parchi Nazionali italiani contengono o coincidono in larga parte con SIC/ZSC/ZPS. Le sanzioni si cumulano: L. 394/91 (regolamento parco) + art. 733-bis c.p. + sanzioni amministrative DPR 357. Inoltre, molti parchi (Maremma, Maddalena, Delta del Po, Castelli Romani, Sibillini) hanno regolamenti specifici che vietano sorvolo drone a priori — verificare prima di pianificare.

08 Checklist pre-volo: 12 punti

Da integrare con la pre-flight checklist abituale. Si compila in fase di pianificazione strategica della missione.

- ☐ 1. Punto di decollo, rotta, area operativa caricati su geoportale Natura 2000 (MASE + geoportali regionali)
 - ☐ 2. Verifica designazione (SIC, ZSC, ZPS) e relative Misure di Conservazione sito-specifiche
 - ☐ 3. Verifica Piano di Gestione del sito (scaricabile su portale Regione/Ente gestore)
 - ☐ 4. Verifica sovrapposizione con Parco Nazionale/Regionale (L. 394/91) → regolamento separato
 - ☐ 5. Identificazione periodo riproduttivo specie tutelate (tipicamente 1 marzo – 31 agosto)
 - ☐ 6. Se intervento può avere incidenza → richiesta VInCA screening all'autorità competente (Regione o Ente gestore)
 - ☐ 7. Tempi VInCA: 60-90 giorni screening, mesi per valutazione appropriata — pianificare con anticipo
 - ☐ 8. Autorizzazione ente gestore (spesso separata dalla VInCA, per attività turistico-ricreative/professionali)
 - ☐ 9. Verifica regolamento sorvolo specifico del parco (es. Parco Maremma: drone vietato; Delta Po: autorizzazione preventiva)
 - ☐ 10. Configurazione UAS: documentare quote, traiettorie, durata — utile in caso di contestazione
 - ☐ 11. Documentazione fotografica pre-volo dello stato dei luoghi (difensiva)
 - ☐ 12. Per spraying fitosanitari: verifica compatibilità Misure di Conservazione prima di acquistare il PF (vedi [CB#001 RENTRI](#) e [CB#009 Frasi SPe](#))
-

09 Come Hovra integra Natura 2000 nel pre-flight

Hovra Own integra nel flusso di pianificazione missione la verifica automatica della sovrapposizione con aree protette:

- Geofence Natura 2000 + Parchi: importazione dei layer ufficiali MASE + geoportali regionali, aggiornati periodicamente. Alert in fase di pianificazione se la rotta interseca un perimetro
- Calendario riproduttivo specie tutelate: per ciascun sito attraversato, evidenziazione del periodo critico (es. 1 marzo – 31 agosto per molte specie ornitiche)
- Workflow VInCA: template di studio di incidenza preliminare (Livello I) pre-compilato con i metadati della missione, da personalizzare e sottoporre all'ente gestore
- Repository autorizzazioni: archivio digitale delle autorizzazioni ricevute (VInCA, nulla osta enti gestori, regolamenti parchi) — utile in caso di controllo Carabinieri Forestali
- Documentazione difensiva: cattura automatica di metadati di volo (rotta GPS, quota, durata, condizioni meteo) per ogni missione in area sensibile — disponibile in caso di contestazione

→ [Scopri il modulo Mission Planning su hovra.it](#) → Articoli correlati: [CB#001 RENTRI](#) · [CB#004 QdCA](#) · [CB#006 U-Space](#) · [CB#009 Frasi SPe](#)

10 Bibliografia

Fonti primarie

- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" del 21 maggio 1992 — base europea Natura 2000, art. 6 (conservazione e VInCA). [EUR-Lex](#)
- Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" — designazione ZPS
- DPR 8 settembre 1997 n. 357 — Recepimento italiano Habitat (art. 5 VInCA, art. 6 sanzioni). [Normattiva](#)
- DPR 12 marzo 2003 n. 120 — modifica DPR 357 (riscrive art. 5 VInCA)
- DM 17 ottobre 2007 — criteri minimi conservazione ZSC/ZPS. GU n. 258/2007
- L. 22 maggio 2015 n. 68 "Ecoreati" — introduce Titolo VI-bis c.p. (artt. 452-bis ss.) e art. 733-bis c.p. GU n. 122/2015
- Art. 733-bis Codice Penale (testo vigente post-L. 82/2025). [Normattiva](#)
- L. 82/2025 — inasprimento sanzionatorio art. 733-bis (arresto 3 mesi-2 anni + ammenda min. €6.000)
- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (TUA), art. 5 c. 1 lett. I (definizione VIA/VInCA), art. 10 c. 3 (coordinamento), artt. 452-bis ss. c.p. (ecoreati)
- L. 6 dicembre 1991 n. 394 — Parchi Nazionali (regime distinto da Natura 2000, art. 30 sanzioni)
- DM MATTM 28 dicembre 2019 — Linee Guida Nazionali VInCA. GU n. 303/2019. [Gazzetta Ufficiale](#)

Giurisprudenza CGUE

- CGUE C-127/02 Waddenzee (7 settembre 2004) — concetto di "incidenza significativa" art. 6.3 Habitat
- Cassazione penale sull'art. 733-bis 2020-2026 — esistono pronunce su distruzione habitat con mezzi terrestri (sbancamenti, taglio vegetazione); nessuna sentenza specifica per UAS reperita al 2026

Fonti istituzionali

- MASE — Ministero dell'Ambiente — geoportale Natura 2000
- ISPRA — supporto tecnico-scientifico
- Carabinieri Forestali — controllo aree protette
- Enti gestori regionali / provinciali / Parchi

Articoli correlati nella serie

- [CB#001 — RENTRI per operatori drone fitosanitari](#) — sovrapposizione VIncA + RENTRI per gestione rifiuti in aree protette
- [CB#004 — Quaderno di Campagna digitale](#) — registrazione trattamenti in zone Natura 2000
- [CB#006 — U-Space Italia 2026](#) — restrizioni geografiche aeronautiche distinte ma sovrapponibili a Natura 2000
- [CB#009 — Frasi SPe e buffer per drone](#) — SPe7 (riproduzione uccelli) interagisce con periodo riproduttivo Natura 2000

Questo documento ha finalità informative e divulgative. Non sostituisce in alcun caso il parere di un legale ambientale o l'interlocuzione con l'ente gestore del sito protetto. Le norme citate sono in continua evoluzione: verificare la versione vigente prima di pianificare operazioni in area Natura 2000.

RoundTable Italy S.r.l.